

**I SISTEMI DI GESTIONE
DELLA SALUTE E DELLA
SICUREZZA SUL LAVORO**

CONTESTO DI RIFERIMENTO

**nel
2008**

Viene approvato il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 che integra e completa la sequenza logica delle normative precedenti venendo a configurare

UN SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE

- ▶ **GLOBALE**
- ▶ **ORGANIZZATO**
- ▶ **PROGRAMMATO**
- ▶ **INFORMATO**
- ▶ **PARTECIPATO**

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Perché predisporre uno strumento di gestione della sicurezza?

IL D. LGS. 81/2008

«modello di organizzazione e di gestione»: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro;

CONTESTO DI RIFERIMENTO

D.Lgs.
81/08

L'art. 30 individua le **caratteristiche dei modelli di organizzazione e gestione che l'azienda può adottare e che le permetterebbero di non incorrere nella responsabilità amministrativa** delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Tale modello di organizzazione e di gestione è stato introdotto per assicurare un sistema aziendale che adempia agli obblighi giuridici relativi a:

- rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge;
- valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure;
 - attività di natura organizzativa;
 - attività di sorveglianza sanitaria;
 - informazione e formazione;
- vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e istruzioni;
 - documentazioni e certificazioni;
 - verifiche periodiche.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

D.Lgs.
81/08

Il modello di organizzazione e di gestione deve prevedere idonei sistemi di registrazione, un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure.

Nel caso vi siano violazioni significative delle norme, o in occasione di mutamenti in relazione al progresso scientifico e tecnologico, il modello deve essere modificato o riesaminato.

Modelli di organizzazione aziendale conformi ai requisiti sono quelli **conformi alle linee guida UNI-INAIL-ISPEL 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007**

QUALI SONO I MODELLI DISPONIBILI PER I SGSSL ?

**NORME
CERTIFICABILI**

BS OHSAS 18001: 2007
**Occupational health and safety management
systems - Requirements**

LINEE GUIDA

UNI INAIL ISPESL PARTI SOCIALI- 2001
**Linee Guida per un sistema di gestione della
sicurezza e salute sul lavoro**

Il Sistema di gestione della Sicurezza (SGS) definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le **procedure, i **processi** e le **risorse** per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti, IN MODO DA RENDERLE PIÙ **EFFICIENTI** E PIÙ **INTEGRATE** NELLE OPERAZIONI AZIENDALI GENERALI.**

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (SGS) QUINDI È UN INSIEME ORGANICO DI AZIONI E COMPITI CHE COINVOLGE TUTTE LE FUNZIONI E LE UNITÀ LAVORATIVE AZIENDALI E CHE, NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORMATIVE SULLA SALUTE E SULLA SICUREZZA SUL LAVORO SI PREFIGGE IL COSTANTE E CONTINUO MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA


Le Strutture Sanitarie hanno dei motivi in più rispetto alle altre Aziende, in particolare:



Usano denaro pubblico



Sono le più grosse Aziende del territorio




Lavorano per la salute dell'uomo

Le Strutture Sanitarie hanno dei motivi in più rispetto alle altre Aziende, in particolare:




Sono Strutture complesse





Attivando un SGS possono dare al Sistema Sicurezza una garanzia di continuità nel tempo (referente, Audit interni/esterni)

Vantaggi strategici che si possono ottenere da un SGS :

- 
- **Miglioramento nella gestione dei propri processi primari e di supporto e quindi delle risorse di cui dispone**
 - **Coinvolgimento attivo e continuo dei soggetti in un percorso di miglioramento delle performance individuali ed aziendali**


Vantaggi strategici che si possono ottenere da un SGS :

- 
- Monitoraggio, ed eventuale riduzione ove necessaria, dei costi della non sicurezza (infortuni, incidenti, non conformità in generale)

- 
- Miglioramento dell'immagine nei confronti dell'utenza esterna, quale struttura in grado di operare in qualità in termini di risk management dal punto di vista del paziente e dell'operatore

Vantaggi strategici che si possono ottenere da un SGS :

- 
- **Confronto positivo con l'organo di vigilanza e gli enti di controllo**

- 
- **Accesso alla possibilità di ottenere la riduzione del premio assicurativo introdotta nel 2000 dall'INAIL in aggiunta alla oscillazione del tasso per andamento infortunistico.**

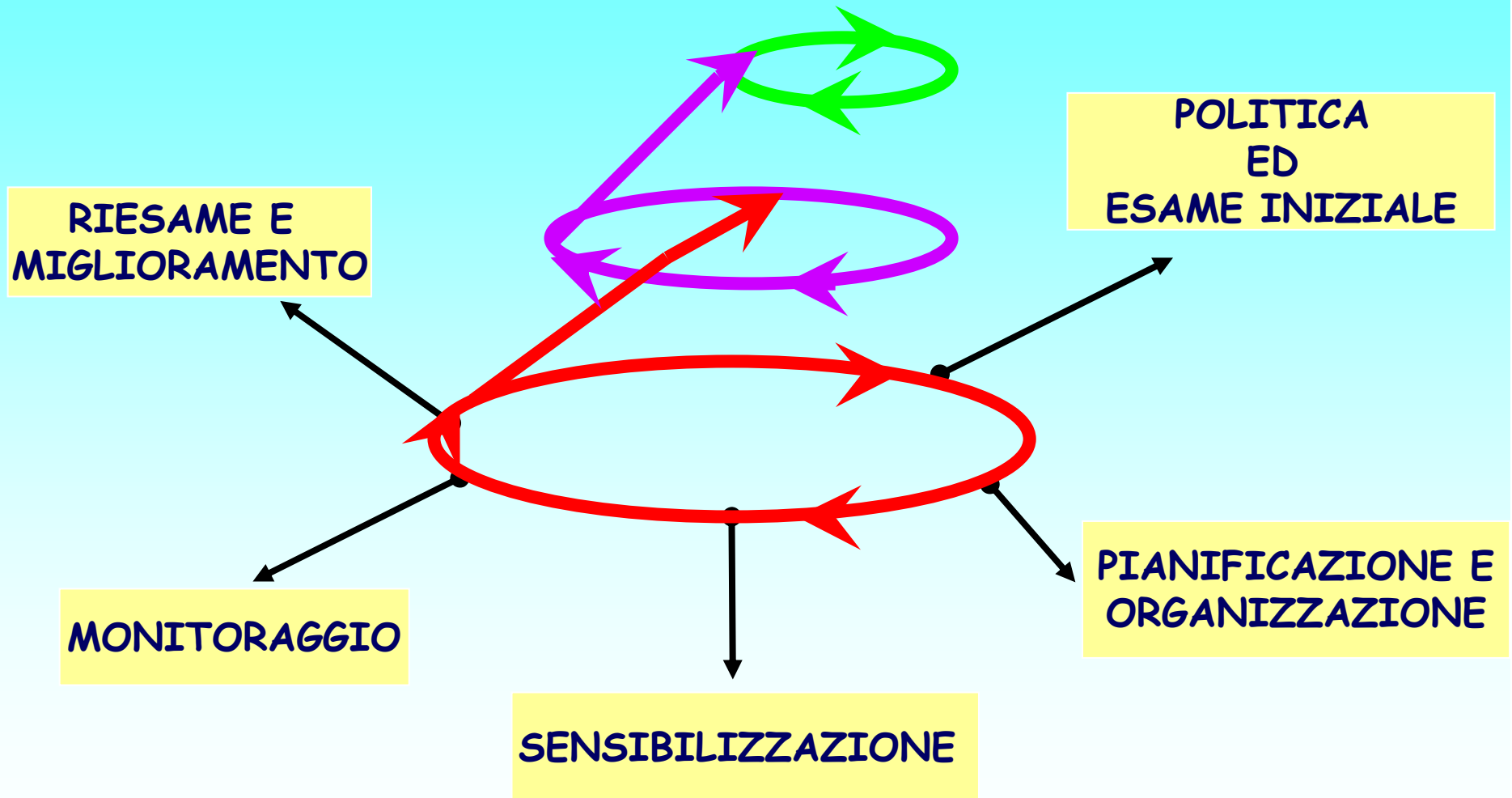
QUALE STRUTTURA PER UN SISTEMA DI GESTIONE ?

I Sistemi di Gestione più evoluti operano sulla base del processo dinamico:

“pianificazione, attuazione, verifica, riesame” (Ciclo di Deming - PDCA)

Anche il Modello indicato dal DLgs 81/08 orienta in tal senso

Fasi del SGS



Politica della Sicurezza

Il Datore di lavoro definisce una politica che includa:

- ❖ una dichiarazione di principio sulla volontà di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori
- ❖ la definizione degli obiettivi appropriati all'organizzazione
- ❖ la garanzia di disponibilità dei mezzi necessari
- ❖ la predisposizione di un controllo sull'efficacia del sistema e sul ricorso a misure migliorative

Organizzazione e pianificazione

Le competenze e le responsabilità di **Dirigenti**, **Preposti e Lavoratori** devono essere definite chiaramente e rese note all'interno dell'azienda.

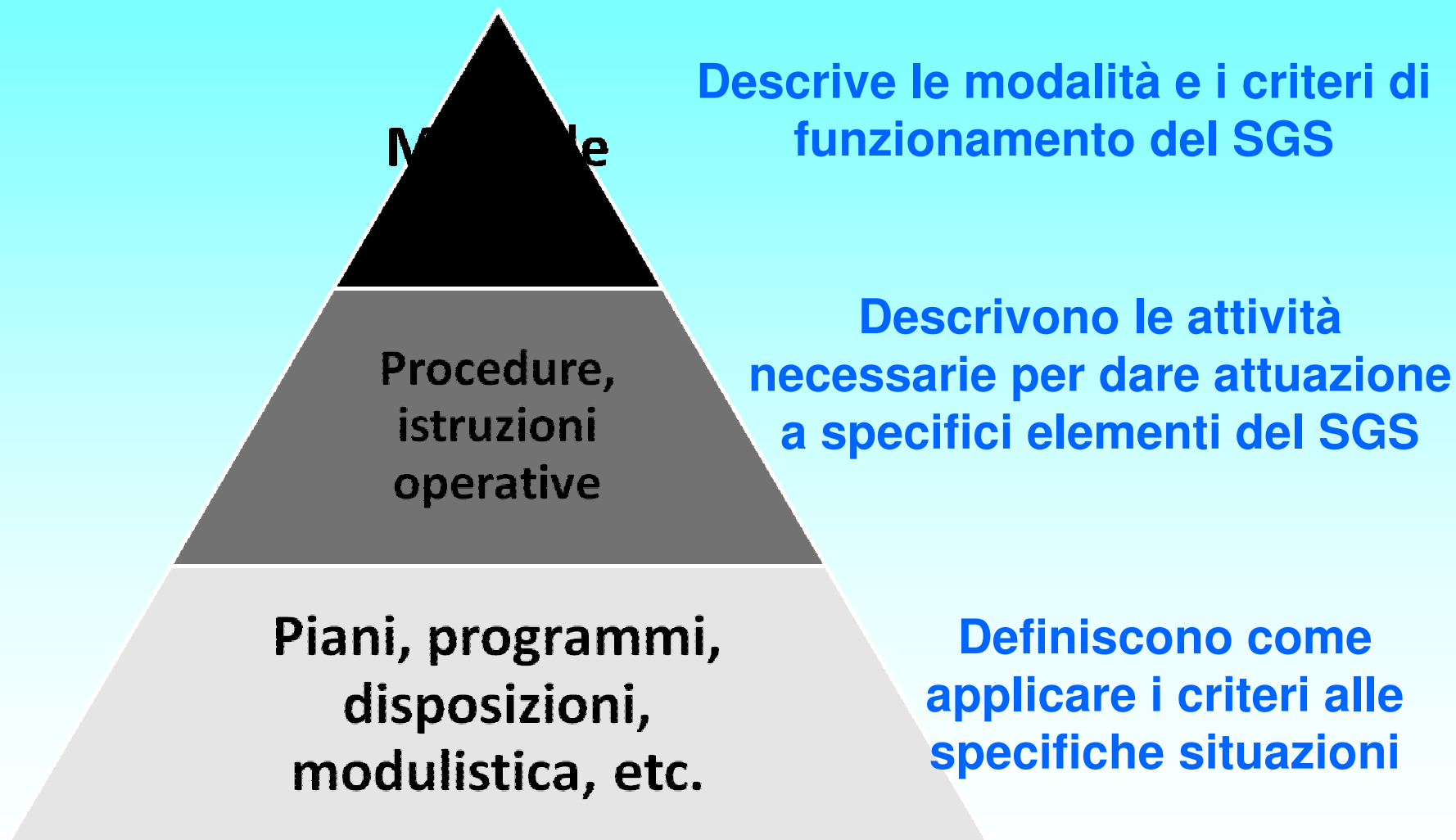
Definire **RUOLO** e **RESPONSABILITÀ** di ciascuno, e **INFORMARLO**, è la premessa perché ciascuno possa svolgere la propria “parte” nel Sistema Sicurezza.

Organizzazione e pianificazione

Devono essere predisposti programmi per la realizzazione della politica della sicurezza e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, stabilendo tempi, risorse e indicatori.

Il tutto deve essere documentato in modo formale.

Documenti del Sistema di Gestione della Sicurezza



Sensibilizzazione

L'impegno ed il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali, ed in particolare dei livelli principali dell'organizzazione, sono determinanti per raggiungere gli obiettivi pianificati.

Monitoraggio

Con una periodicità definita, figure incaricate provvederanno a predisporre:

- la raccolta dei dati
- l'analisi degli indicatori

per la verifica della struttura, dell'efficacia e dei risultati del Sistema di Gestione della Sicurezza.

Riesame e miglioramento

Argomenti tipici del riesame sono:

- ❖ statistiche infortuni
- ❖ rapporti sulla identificazione dei pericoli e sulla valutazione e controllo dei rischi
- ❖ rapporti sulle emergenze (reali o simulate)
- ❖ risultati dei monitoraggi interni
- ❖ azioni correttive intraprese
- ❖ rapporti sulla efficacia del Sistema di Gestione della Sicurezza

**Sulla base dei quali vengono
revisionate:**

- **Politica per la salute e la
sicurezza**
- **Obiettivi**
- **Programmi d'intervento**

**MIGLIORAMENTO
CONTINUO**

In **conclusione del riesame**, oltre a valutare lo stato di conseguimento degli obiettivi già fissati, il **Datore di Lavoro**, alla luce dei risultati forniti dal monitoraggio del sistema, della esecuzione delle azioni correttive e preventive e delle eventuali modifiche della situazione, ...



..dovrebbe stabilire nuovi obiettivi e piani, nell'ottica del miglioramento progressivo, considerando l'opportunità di modificare la politica, le procedure o eventuali altri elementi del sistema.

Riesame del Sistema



Valutare se:

- il SISTEMA risulti conforme a quanto è stato pianificato
- il SISTEMA venga correttamente applicato, mantenuto attivo e idoneo al conseguimento degli obiettivi prefissati dalla Politica Aziendale.

Riesame del Sistema

Il riesame prevede anche la possibilità di compiere modifiche su:

- politica del Sistema;
- obiettivi e risorse;
- procedure esistenti ed altri elementi del Sistema qualora durante il riesame stesso emerga tale necessità;
- interventi e azioni correttive programmate nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Procedure Organizzative Tecniche

Le Procedure
sono utili per
monitorare le
Macroaree
critiche

Ad ogni
Macroarea
vengono
associate più
Procedure

Macroaree



LEGAME PROCEDURE-MACROAREE

	PG 01	PG 02	PG 03	PG 06	PG 07	PT 01	PT 02	PT 03	PT 04	PT 05	PT 06
Formazione ed informazione	X	X	X	X		X					X
Gestione DPI		X			X	X	X			X	
Gestione infortuni e NC		X	X	X	X	X					X
Gestione Appalti		X				X			X	X	
Manutenzione ordinaria		X				X			X		
Organizzazione e Riesame del Sistema	X	X	X								
Valutazione Rischi		X	X	X	X	X	X	X			X

Il modello di implementazione del SGS, redatto dal gruppo di lavoro e conforme alle Linee Guida ISPESL – UNI – INAIL, comprende:

PROCEDURE GESTIONALI (PG)

- **PG 01 “Struttura e organizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza”**
 - **PG 02 “Flussi comunicativi, formativi e relazionali”**
 - **PG 03 “Gestione della documentazione”**
 - **PG 04 “Controlli e verifiche del sistema”**
 - **PG 05 “Riesame e miglioramento del sistema”**
- **PG 06 “Sorveglianza sanitaria e inserimento del personale in mansioni a rischio”**
- **PG 07 “Gestione infortuni, non conformità, incidenti e comportamenti pericolosi”**

Il modello di implementazione del SGS, redatto dal gruppo di lavoro e conforme alle Linee Guida ISPESL – UNI – INAIL, comprende:

PROCEDURE TECNICHE (PT)

PT 01 “Valutazione dei Rischi”

PT 02 “Gestione DPI”

PT 03 “Gestione sostanze chimiche”

PT 04 “Manutenzione delle attrezzature e dei veicoli”

PT 05 “Gestione appalti”

PT 06 “Gestione Emergenze”

MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

*"Se continui a fare ciò che hai
sempre fatto, continuerai a
ottenere sempre lo stesso
risultato" [Deming]*